



Ministero per i Beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Bologna, 11 DIC. 2018

Comune di Soliera

Palazzo Municipale

piazza Repubblica n. 1 - 41019 Soliera - MO

PEC: protocollo@pec.comune.soliera.mo.it

**Commissione regionale di garanzia presso il
Segretariato regionale per l'Emilia Romagna**

PEC: mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi art. 47 del D.Lgs. 82/2005

Prot. n. 27050

risposta al foglio del 03/12/2018

Class. 34.19.04/141.8

Allegati

pervenuto il 06/12/2018 (ns. prot. 26743)

**OGGETTO: SOLIERA (MO), COMPARTO EDILIZIO C2-15 tra viale Caduti di Nassirya e via Stradello Arginetto
Autorizzazione (esito dei sondaggi preventivi e consegna della relazione archeologica)**

Con riferimento al procedimento in oggetto, per il quale questa Soprintendenza (prot. n. 15300 del 10/07/2018) aveva prescritto l'esecuzione di sondaggi preventivi nell'area sopracitata, si comunica che: al termine dei saggi, effettuati tra il 22 e il 25/10/2018 (archeologi: F. Benassi, F. Guandalini e S. Scaruffi), è pervenuta - in data 06/12/2018 (ns. prot. 26743) - da parte dell'Associazione professionale Archeomodena (Strada Gherbella n. 294/B - Modena - e-mail: archeomodena@gmail.com) la relazione di scavo, redatta dalla Dott.ssa F. Guandalini.

Dall'elaborato si evince che le 10 trincee (L m 19,60; 16,00; 19,70; 21,00; 22,00; 21,00; 20,00; 20,00; 10,00; 10,00 x m 1,50 ca. di profondità) hanno consentito di riconoscere - rispettivamente a - m 0,40/ 0,50 e a - m 1,00 ca. - due paleosuoli ascrivibili alle età post-antica e romana. Entrambi i livelli risultano tagliati dalla rete scolante. In particolare, per il periodo romano, è stato intercettato, al centro del lotto, un piano stradale in terra battuta, affiancato da due canali, tutti orientati NNE/SSO, coerentemente con la maglia centuriale. Il cardine, ricostruibile per un tracciato di almeno m 85,00 m e intercettato a m 0,90 di profondità, presenta una larghezza di ca. m 3,60 (12 piedi romani) ed è interpretabile come limite intercisivo all'interno della centuria.

In esito alle indagini, si ritiene non sussistano elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento progettuale in oggetto. La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 39, c. 3, lett. a) del D.P.C.M. 171/2014.

Restano salvi i diritti di terzi e con la presente si trattiene copia della documentazione archeologica pervenuta.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90 ss.mm.ii., la sopracitata relazione è consultabile presso l'archivio di questa Soprintendenza.

Referente istruttoria
Il Funzionario Archeologo
Dott. Cinzia Cavallari 
cinzia.cavallari@beniculturali.it

LA SOPRINTENDENTE

Cristina Ambrosini